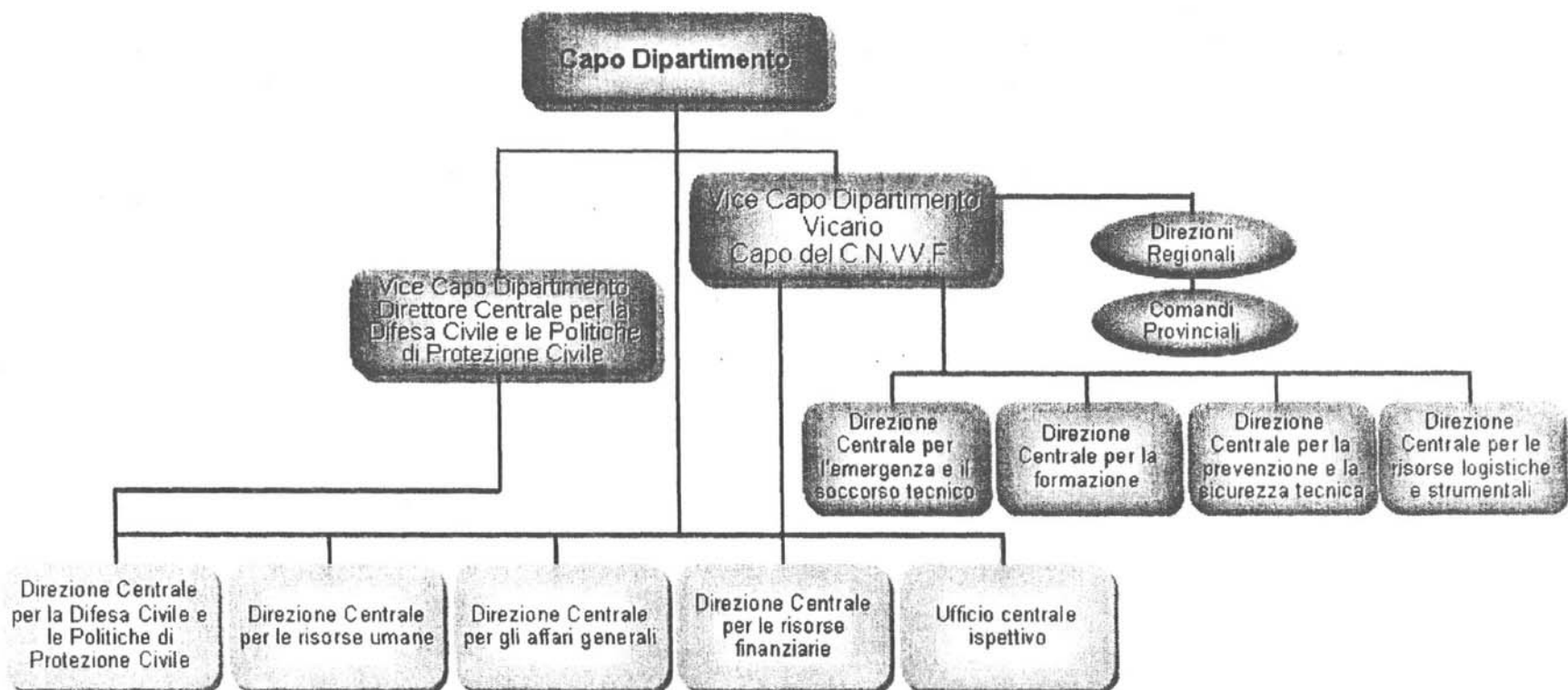
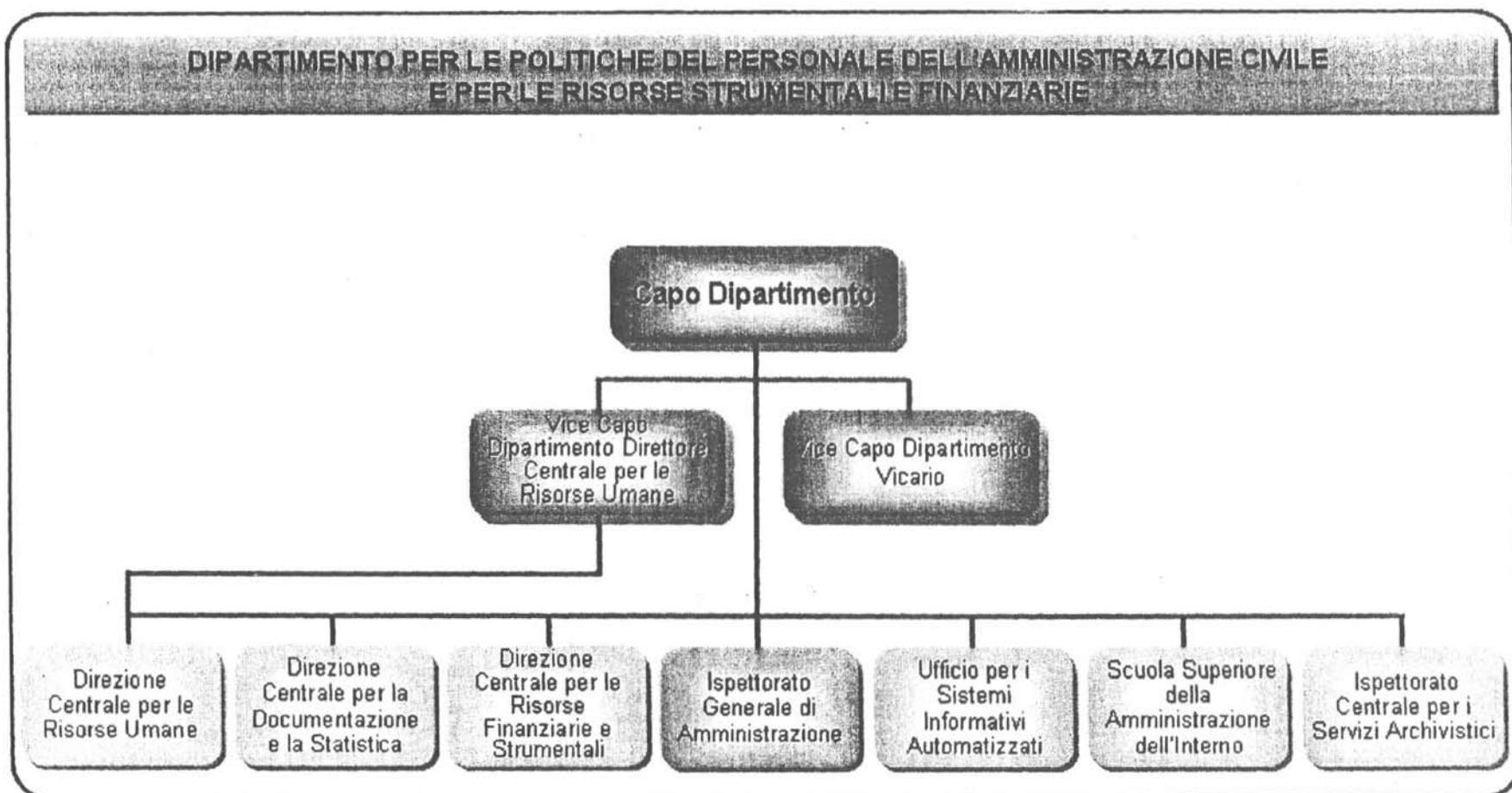


DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE





LE RISORSE UMANE

	DIRIGENTI	PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE		TOTALE GENERALE	
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO CIVILE	Carriera Prefettizia: n. 1.555	Posizione economica C3: Posizione economica C2: Posizione economica C1: Posizione economica B3: Posizione economica B2: Posizione economica B1: Posizione economica A1: Totale	n. 1.037 n. 1.600 n. 5.476 n. 4.526 n. 2.838 n. 3.824 n. 1.714 n. 21.015		
	Area 1: n. 145				
POLIZIA DI STATO	n. 945	n. 107.866			
CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	n. 194	n. 31.736			
TOTALE	n. 2.839	n. 160.617			
					n. 163.456

4. IL QUADRO SINOTTICO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEI RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2007

MISSIONE: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA PROGRAMMI: CONTRASTO AL CRIMINE; PUBBLICA SICUREZZA; PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO PRIORITÀ POLITICA: A. ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA PREDISPOSTO PER IL COORDINAMENTO E LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA SICUREZZA, FINALIZZATO A: - RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ E LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE; - DARE UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, OPERANDO IN STRETTA SINERGIA CON GLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO TERRITORIALE			
OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
A) ATTUARE IL NUOVO PROGRAMMA DI COORDINAMENTO E MODERNIZZAZIONE DELLA SICUREZZA FINALIZZATO A RAFFORZARE IL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, IL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ, LA PREVENZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE E A DARE UN'EFFICACE RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE: A) LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ STRATEGICA DI ANALISI DELLE MINACCE E DEI RISCHI REALI ALLA SICUREZZA IN RELAZIONE ALLE EVOLUZIONI DEL CONTESTO INTERNO E INTERNAZIONALE, IN UN QUADRO DI FORTE COOPERAZIONE COMUNITARIA E INTERNAZIONALE; B) IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ, INTERNA E INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A: - MAFIA, 'NDRANGHETA, CAMORRA, SACRA CORONA UNITA E NUOVE MAFIE DI IMPORTAZIONE; - I SODALIZI CHE GESTISCONO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI E LA TRATTA DI DONNE E DI MINORI, IL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI; C) L'ADOZIONE DI MIRATE MISURE DI CONTROLLO DEL TERRITORIO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI DI DIRETTO IMPATTO SU SPECIFICI SEGMENTI DELLA CRIMINALITÀ E SU DETERMINATI TERRITORI ("LABORATORI" NAZIONALI PER LA SICUREZZA), IN	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	1. E' stato dato particolare impulso allo sviluppo e perfezionamento della capacità strategica di analisi delle minacce e dei rischi alla sicurezza, mediante: ➤ l'evoluzione dell'analisi dei contesti criminali, nazionali e transnazionali condotta con l'acquisizione di elementi informativi su organizzazioni e fenomeni criminali e con l'elaborazione di documenti di analisi criminale operando anche attraverso: ➤ consolidati modelli di coordinamento interforze (Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo) ➤ un'intensa attività di cooperazione internazionale 2. E' stata svolta un'intensa e coordinata azione di contrasto alla criminalità che ha portato: ➤ al coordinamento di mirate attività investigative svolte sul territorio con attivazione di gruppi investigativi ➤ alla realizzazione di eccezionali	Assegnate: Euro 338.773.431 Pagate: Euro 307.780.654

<p>COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI E DELLA SOCIETÀ CIVILE E IN STRETTO LEGAME CON LE POLITICHE DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, DELL'IMMIGRAZIONE, DELL'ACCOGLIENZA, DELL'OCCUPAZIONE, DEL CONTRASTO DEL LAVORO IRREGOLARE E DEI SERVIZI SOCIALI;</p> <p>D) L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI CONTRASTO AI REATI DI USURA E RACKET SU CUI SARÀ INCREMENTATO UNO SCAMBIO INFORMATIVO CONTINUO TRA LIVELLO LOCALE E NAZIONALE;</p> <p>E) LA VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA, ATTRAVERSO IL COORDINAMENTO E LA SEMPLIFICAZIONE DI UN SISTEMA COMPLESSO, SOPRATTUTTO SUL PIANO DELLE FUNZIONI OPERATIVE ATTRAVERSO LA REALE INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI E DELLE CENTRALI OPERATIVE E LA RAZIONALIZZAZIONE E IL RECUPERO NEGLI IMPIEGHI</p>		<p>operazioni conclusesi con l'arresto di boss della criminalità organizzata inclusi nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi d'Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ alla realizzazione di specifici gruppi Italia/U.S.A. (squadre miste con dipendenti F.B.I., nell'ambito del "Progetto Pantheon") per verificare profili internazionali di penetrazione delle cosche mafiose in territorio straniero, in particolare negli Stati Uniti ➤ allo sviluppo di mirate investigazioni sui sodalizi criminali dediti al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, alla tratta degli esseri umani e alle attività illecite connesse (progetto "Spartacus": operazione "Queen of the night"; progetto: "Partecipa alla Sicurezza") ➤ all'intensificazione dell'attività di contrasto dei traffici illeciti di stupefacenti, con sviluppo del coordinamento operativo antidroga al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto ➤ al potenziamento delle tecnologie utili alla prevenzione e al contrasto della criminalità (costituzione banche dati vocali, strumenti di identificazione dattiloscopia, ecc.) <p>3. E' proseguita un'intensa e coordinata attività investigativa sui sodalizi dediti al</p>	
---	--	--	--

		<p>racket e all'usura, che ha portato alla conclusione di importanti operazioni sul territorio</p> <p>4. Sono state sviluppate, nell'ambito della cooperazione internazionale ed europea, numerose iniziative mirate al miglioramento della capacità operativa nel contrasto all'immigrazione clandestina, con particolare riferimento alle operazioni di rimpatrio di cittadini di Paesi terzi illegalmente presenti negli Stati membri e nell'implementazione della sicurezza alle frontiere</p> <p>5. Per un potenziamento dei dispositivi di controllo del territorio, si è operato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ la riorganizzazione delle strutture dei Reparti prevenzione crimine riconvertiti in task force ➤ la ristrutturazione della comunicazione, che ha visto la costituzione di nuovi canali di collegamento con gli uffici territoriali di polizia (Progetto portale Servizio Controllo Territorio; Progetto della Sala Operativa Centrale del Polo Tuscolano; connessione in video-conferenza tra Servizio Controllo del Territorio ed i Reparti Prevenzione Crimine in tutta Italia attraverso <i>web-cam</i>) <p>6. Sempre nell'ambito delle strategie di controllo del territorio e nel quadro di un</p>	
--	--	--	--

		<p>rapporto di sussidiarietà tra gli organismi statali e gli Enti locali territoriali, è stato dato impulso e sviluppo a progettualità di ampio respiro mirate ad interventi di sicurezza integrata e di polizia di prossimità, quali:</p> <p>➤ l'accordo quadro "Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI" per la sicurezza delle aree urbane, nel cui ambito sono stati stipulati i seguenti Patti per la sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patto per Roma sicura - Patto per Milano sicura - Patto per Torino sicura - Patto per Cagliari sicura - Patto per Catania sicura - Patto per Genova sicura - Patto per Bari sicura - Bari, Protocollo d'intesa sulla destinazione e sull'utilizzo a fini sociali e produttivi dei beni immobili confiscati alla criminalità - Patto per Bologna sicura - Patto per Venezia sicura - Patto per Modena sicura - Patto per Firenze sicura - Patto per Prato sicura - Patto per la sicurezza di Vicenza - Patto per Asti sicura - Patto per Sassuolo sicura. <p>Sono stati inoltre stipulati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Protocollo d'intesa tra Ministero dell'Interno e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 	
--	--	---	--

		<p>-Patto Calabria sicura (Ministero dell'Interno - Regione Calabria - Amministrazioni Provinciali di Catanzaro e Reggio Calabria)</p> <p>-Intesa interistituzionale per la sicurezza nell'area metropolitana di Bologna</p> <p>➤ Progetto Minizone, basato su un particolareggiato piano di suddivisione delle aree già oggetto dell'attività di prevenzione e controllo del territorio organizzate, appunto, in "minizone" in rapporto alle pattuglie presenti sul territorio nell'arco delle 24 ore</p> <p>7. Con riguardo al tema della sicurezza negli stadi è stato emanato il decreto-legge 8 febbraio 2007, n. 8, convertito in legge 4 aprile 2007, n. 41, e conseguentemente implementata l'attività dell'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive</p> <p>8. Sono stati potenziati i sistemi di sicurezza, di controllo dei territori, anche virtuali, interessati dalle più importanti vie di comunicazione, attraverso:</p> <p>➤ il completamento e l'ammodernamento delle sale situazioni della viabilità (Centro di Coordinamento Nazionale in materia di viabilità)</p> <p>➤ il potenziamento delle attività e dei mezzi della Polizia stradale, ferroviaria, postale e delle comunicazioni</p>	
--	--	---	--

MISSIONE: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI

PROGRAMMI: GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE; GESTIONE FLUSSI MIGRATORI

PRIORITÀ POLITICA: B. REALIZZARE IL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI MESSO A PUNTO NEI MESI SCORSI, IN MODO CONDIVISO CON TUTTE LE COMPONENTI ISTITUZIONALI INTERESSATE, PER CONTRIBUIRE A MIGLIORARE IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER IL CONTRASTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, A FINI DI MASSIMA COESIONE, INTEGRAZIONE SOCIALE E CONDIVISIONE DI VALORI E DIRITTI DA PARTE DELLE VARIE COMPONENTI DELLA REALTÀ DI PLURALISMO CULTURALE E RELIGIOSO PRESENTE NEL PAESE

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
<p>B. DARE PIENA ATTUAZIONE AL PROGRAMMA ARTICOLATO E ORGANICO DI INTERVENTI PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E ASILO, PRIVILEGIANDO COME LINEE STRATEGICHE:</p> <p>A) LA COOPERAZIONE AL PROGRAMMA DELL'UNIONE EUROPEA 2007/2013 RIVOLTO AI PAESI MEMBRI PER LE INIZIATIVE DI CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, NONCHÉ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA AI PAESI TERZI PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI FLUSSI MIGRATORI E DELL'ASILO;</p> <p>B) LO SVILUPPO DEI DIRITTI DEI CITTADINI STRANIERI E DEI NUOVI ITALIANI, ANCHE ATTRAVERSO LA LEVA DELL'ACQUISIZIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA;</p> <p>C) LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIGLIORATIVI DELLA VIVIBILITÀ E DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DESTINATE AD OSPITARE GLI IMMIGRATI CLANDESTINI E I RICHIEDENTI ASILO</p>	<p>Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico</p>	<p>1. Nell'ambito dell'azione di cooperazione con i Paesi membri dell'U.E. per il contrasto dell'immigrazione clandestina e di sostegno ai Paesi terzi per la corretta gestione delle politiche e dei flussi migratori e dell'asilo, sono stati conseguiti i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ attraverso il programma AENEAS per l'assistenza finanziaria e tecnica ai Paesi terzi è stato dato avvio a procedure relative a progetti che interessano: <ul style="list-style-type: none"> • Cina – per la gestione della migrazione regolare e la prevenzione di quella irregolare • Albania – per il contrasto del traffico di donne e minori • Sub-Sahara - per il sostegno ad alcuni Stati di tale regione ➤ e' stata stipulata e data attuazione alla Convenzione con l'Organizzazione Internazionale Migrazioni (O.I.M.) relativa alla V annualità del progetto: "Cooperazione internazionale per assicurare il ritorno volontario assistito e la reintegrazione nel paese di origine di vittime di tratta e di altri casi umanitari" ➤ previe intese con le autorità libiche è stato avviato l'iter 	<p>Assegnate: Euro 38.263.744</p> <p>Pagate: Euro 71.856.137</p>

		<p>amministrativo per la realizzazione nell'oasi di Kufrah (Libia) di un centro polifunzionale da adibire interamente al soccorso sanitario e all'assistenza umanitaria dei migranti che provengono dalle aree Sub-Sahariane</p> <p>2. Nell'ambito delle azioni volte a favorire lo sviluppo dei diritti dei cittadini stranieri e dei nuovi italiani:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ a seguito dell'emanazione del decreto flussi 2007, che ha previsto l'ingresso in Italia di 170.000 cittadini stranieri non comunitari per lavoro subordinato non stagionale e lavoro autonomo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono state gestite le procedure interamente con sistemi automatizzati ▪ sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con enti vari per la collaborazione nei procedimenti ➤ al fine di ottimizzare l'efficienza degli sportelli unici per l'immigrazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono state attivate sinergie e forme di cooperazione integrata tra i soggetti interessati ▪ sono stati semplificati i procedimenti di ricongiungimento familiare ▪ sono stati adottati, tramite circolari, indirizzi operativi, organizzativi e forme di raccordo delle procedure che interessano attori diversi ▪ è stata realizzata la gestione telematica delle procedure, previa attivazione dell'interoperabilità dei sistemi informatici delle amministrazioni coinvolte nei medesimi procedimenti ▪ è stato effettuato il monitoraggio dell'attività degli sportelli relativa agli anni 2006 e 2007 ➤ è stata svolta attività di informazione e comunicazione 	
--	--	---	--

		<p>esterna mediante istituzione di servizi telefonici e telematici finalizzati a fornire informazioni in materia di immigrazione e cittadinanza, e mediante realizzazione di pubblicazioni multilingue</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ e' stato predisposto un disegno di legge governativo che modifica ed integra la legge n. 91/92 in materia di cittadinanza allo scopo di facilitare l'acquisto della cittadinanza da parte degli stranieri presenti nel nostro paese ed in possesso di determinati requisiti ➤ sono state razionalizzate e semplificate ulteriormente, a legislazione invariata, le procedure per l'accesso alla cittadinanza attraverso il potenziamento della gestione telematica già in uso <p>3. Nel quadro degli interventi migliorativi della vivibilità e della gestione delle strutture destinate ad ospitare gli immigrati clandestini e i richiedenti asilo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ con riguardo alle iniziative connesse alla gestione del Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sono state finanziate le attività degli enti che hanno attivato progetti di accoglienza per l'anno 2007 e sono state avviate le procedure per il finanziamento dei medesimi progetti per il 2008 ▪ e' stata effettuata un'attività di monitoraggio finalizzata a riorganizzare i servizi erogati nei centri di identificazione in favore dei richiedenti asilo, rifugiati e destinatari di protezione umanitaria ▪ sono state analizzate le criticità nel sistema di accoglienza in relazione al numero degli sbarchi e sono stati pianificati interventi 	
--	--	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ sono state semplificate le procedure relative all'accoglienza di minori non accompagnati richiedenti asilo ➤ in adeguamento alle conclusioni della Commissione De Mistura: <ul style="list-style-type: none"> ▪ con Direttiva del Ministro dell'interno e' stata disposta la cessazione di alcuni CPTA (Centri di Permanenza Temporanea e Assistenza) ed è stato dato impulso a specifici studi sulle restanti strutture per immigrati in vista della riqualificazione, trasformazione o riconversione ▪ sono stati effettuati numerosi interventi di manutenzione straordinaria e/o ristrutturazione; sono stati approvati ed avviati lavori aggiuntivi e di riqualificazione 	
--	--	---	--

MISSIONE: AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO	PROGRAMMI: RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO
MISSIONE: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI	PROGRAMMA: INTERVENTI, SERVIZI E SUPPORTO ALLE AUTONOMIE TERRITORIALI
MISSIONE: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	PROGRAMMA: PREVENZIONE GENERALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
MISSIONE: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	PROGRAMMI: GARANZIA DEI DIRITTI E INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE; RAPPORTI CON LE CONFESIONI RELIGIOSE
MISSIONE: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	PROGRAMMI: INDIRIZZO POLITICO; SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
PRIORITÀ POLITICA: C. ARRICCHIRE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE CON NUOVE FORME DI SINERGIA E RACCORDO	

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	RISULTATI	RISORSE
C. REALIZZARE ATTRAVERSO I PREFETTI LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI E GLI INTERVENTI UTILI A FAVORIRE LA GARANZIA E LO SVILUPPO DEI DIRITTI E DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO	Indicatore di risultato: grado di realizzazione degli obiettivi operativi che compongono l'obiettivo strategico	<p>Si è incentivata sul territorio l'integrazione istituzionale e favorita la coesione sociale tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'adozione di iniziative per l'integrazione degli immigrati e la coesione sociale, che si avvalgono anche del metodo della concertazione con le espressioni e le forze operanti nella società, quali, di particolare rilievo, l'elaborazione e diffusione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione ➤ il rafforzamento della coesione in ambito europeo e delle conoscenze a livello internazionale, implementando il progetto di distacco e di scambio con funzioni di referente e di esperto ed in missione di studio, di dirigenti della carriera prefettizia ➤ lo sviluppo del progetto di valorizzazione della cultura della Repubblica, nella più vasta dimensione dell'appartenenza all'Europa, attraverso iniziative di rilievo istituzionale e culturale riguardanti le celebrazioni per le 	<p>Assegnate: Euro 25.919.219</p> <p>Pagate: Euro 25.919.219</p>

		<p>importanti scadenze di carattere storico e civile, implementando l'attività del Comitato Nazionale per la Valorizzazione della Cultura della Repubblica istituito con D.M. 13 ottobre 2006 e dei Comitati Provinciali in corso di istituzione da parte dei Prefetti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ il rafforzamento dell'attività di sostegno per la tutela della legalità negli Enti locali e dell'attività di sostegno alle Commissioni straordinarie preposte alla gestione degli enti sottoposti a scioglimento dei consigli comunali e provinciali per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso ➤ la promozione, nell'ambito dell'attività della Conferenza Permanente, attraverso i Prefetti, della crescita di una rete di interscambio finalizzata alla collaborazione con gli enti territoriali per l'adozione di interventi utili a favorire la garanzia e lo sviluppo dei diritti e delle attività economiche, nonché la qualità dei servizi offerti ai cittadini, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di snellimento dei procedimenti ➤ la promozione dello sviluppo delle autonomie, anche attraverso la progressiva trasformazione delle strutture, orientandole ad una vera e propria rete di servizio nei confronti degli enti territoriali, in modo da favorire attraverso i Prefetti la coesione sociale, territoriale e istituzionale ➤ l'attivazione, attraverso il Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2007-2013", di un sistema partenariale di condivisione nei processi di sviluppo del territorio, con riguardo alle Regioni Obiettivo Convergenza (Campania, 	
--	--	---	--

		<p>Calabria, Puglia e Sicilia), attraverso l'attivazione di rapporti tra Amministrazione centrale, Uffici territoriali del Governo, Enti locali e tessuti socio-economici</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'implementazione del progetto Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE), collegando informaticamente i Consolati con i Comuni per la gestione telematica del modello di autodichiarazione di residenza all'estero ➤ il completamento dei progetti di e-government in materia di anagrafe, tramite: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'implementazione della funzionalità del Centro Nazionale dei Servizi Demografici (CNSD), attraverso l'infrastruttura Indice Nazionale Anagrafici-Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico (INA-SAIA) ▪ l'assicurazione della funzionalità del CNSD, quale sistema unitario di erogazione in sicurezza dei servizi di interscambio anagrafico e di cooperazione applicativa da rendere alle Amministrazioni centrali e locali, nonché alle strutture dipartimentali del Ministero ▪ la garanzia dell'esercizio in sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi e delle reti connesse all'emissione, a regime, della Carta d'identità elettronica (CIE), alla gestione dell'AIRE e dell'Archivio nazionale dei registri di stato civile ➤ l'implementazione della Carta d'identità elettronica (CIE), anche in ambito europeo ➤ il proseguimento del processo di informatizzazione dello stato civile 	
--	--	--	--